Infiammazione intima in età pediatrica: essenziale un'accurata diagnosi differenziale

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano
Dott.ssa Dania Gambini
Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia, H. San Raffaele, Milano

"Ho una bambina di quattro anni e mezzo, che soffre spesso di una forte infiammazione alle parti intime. Ho provato tanti rimedi e creme, ma non ho risolto nulla: anzi, alcuni prodotti aggravano il fenomeno. La bambina segue una dieta varia, ma controllata dal punto di vista allergico, perché soffre di varie allergie. Nell'ultimo periodo ho trovato una crema fitoterapica, a base di liquirizia e bacopa, che attenua un po' il disturbo ed è ben tollerata, ma non risolve il problema. Gli esami dell'urine e l'urinocoltura sono negativi: non è cistite. Da qualche tempo la bambina va spesso a fare pipì, si parla di enuresi diurna, ed è una cosa che mi preoccupa, anche perché in passato ci sono stati episodi di encopresi, poi risolti con l'aiuto di una psicologa infantile. Purtroppo la situazione familiare non è delle migliori, c'è una separazione in corso... L'infiammazione può essere provocata da questa situazione psicologica? O possono esserci altri fattori? Grazie mille".
Paola R.

Cara Paola, per meglio definire l'infiammazione di cui soffre sua figlia sarebbe necessario conoscere altri dettagli: per esempio, se risulta associata a bruciore e/o prurito, a perdite vaginali, e così via. Sicuramente la visita medica è di fondamentale importanza per valutare l'eventuale presenza di un'infezione (batterica, virale, micotica), o di una patologia autoimmune, come il Lichen, o ancora di un'allergia.
Nelle bambine infezioni e infiammazioni vaginali sono frequenti, a causa di una scarsa presenza di estrogeni che rende l'epitelio vaginale sottile e immaturo, e quindi più facilmente aggredibile dai germi.
Non sottovaluteremmo però il problema, ritenendolo correlato esclusivamente a fattori psicologici legati alla difficile situazione familiare. Le consigliamo quindi di rivolgersi a un pediatra esperto in problematiche dell'area genitale, o ad un ginecologo pediatra, per instaurare il corretto trattamento farmacologico, da abbinare a un supporto psicologico.
Auguri di cuore alla sua bambina.

© 2011 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org